

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE più diffuso della Città e Provincia

DA ROMA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Roma, 7.

Le dichiarazioni fatte dall'on. Crispi in seno alla Commissione dei 15 e poscia ripetute alla Camera sulle condizioni del nostro esercito hanno prodotto viva impressione nei circoli politici e militari.

Quando l'on. Pelloux presentò la sua famosa relazione sulle condizioni dell'esercito, relazione che tendeva a dimostrare che le forze militari dell'Italia erano al completo e che l'Italia poteva in otto giorni entrare in campagna, ben pochi gli prestavano fede.

Cento prove, note a tutti, militarono contro le asserzioni del ministro della guerra d'allora; per citarne una sola: la famosa rivista fatta a Roma in occasione della venuta dell'Imperatore di Germania.

Per la parte materiale dell'esercito, non era neppure necessario che il presidente del Consiglio venisse a dichiarare che i nostri depositi militari erano scarsi, che la fabbricazione dei fucili andava a rilente, che molte opere di difesa erano sospese, che la trasformazione dell'armamento dell'artiglieria non era ancora neanche incominciata e che la nostra cavalleria era poco meno che una cavalleria di pedoni.

Ma se lo si sapeva, nessuno osava dirlo; dunque la parola di Crispi è stata opportuna e lo sarà anche più, se, discutendosi prossimamente il bilancio della guerra, egli e il generale Mocceni rifletteranno quanto hanno già detto.

La Camera che, malgrado tutto, non può disinteressarsi dei bisogni militari del paese, non potrà dar torto al Governo e le eventuali mozioni della Commissione, della Destra, dei Radicali ecc. perchè l'esercito venga ancora assottigliato resteranno nella tromba.

La Commissione dei 15, le cui decisioni pareva dovessero essere irrevocabili, ricomincia a perdersi di aver torto su diversi punti del proprio controprogramma finanziario.

Intanto essa si è già ricreduta circa il fabbisogno finanziario. I 90 milioni da essa già calcolati come sufficienti a tutti i bisogni, sono già oltrepassati, grazie a diverse proposte di nuovi aggravii accettate dalla maggioranza dei commissari.

Il progetto Giolitti-Grimaldi tendeva a rinforzare le entrate del bilancio di circa 50 milioni di lire. Coi 90 milioni già assegnati dalla Commissione, con un nuovo aumento della ricchezza mobile e coi 50 milioni della tassa progressiva, il fabbisogno della Commissione arriverebbe dunque a 150 milioni; precisamente quanti ne chiese il governo.

Inoltre si dice che la Commissione dei 15 abbandonerà le sue proposte relative all'indennità di residenza peggli impiegati di Roma e che modificherà diverse altre dei provvedimenti che essa aveva già concretati.

Se ciò accadrà, la Commissione avrà reso

al governo il migliore dei servigi ed avrà dimostrato una volta di più che quando troppi finanziari si mettono a fare un programma, esso finisce per non accontentare nessuno.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI 8. - Alla prefettura riteni pazzo l'individuo arrestato che i Débats affermano autore dell'esplosione al restaurant Foyot.

BUDAPEST 8. - Il partito liberale accettò le spiegazioni di Wekerle il quale dichiarò che il presidente della Camera non fece che applicare le decisioni della Camera circa i funerali di Kossuth. Il governo fece le massime concessioni in occasione di tali funerali; gli attacchi annunciati dai giornali contro il Presidente della Camera e contro il Governo a questo proposito sono dunque infondati.

BUDAPEST. - Camera dei deputati. Approvati l'attitudine del presidente nel conflitto coi giornali relativamente al regolamento dei reporter parlamentari. Wekerle dichiara che se la stampa deve esercitare un'influenza salutare bisogna assicurarle la coscienza della sua dignità e rispettare la sua libertà di azione.

Pescia il Presidente della Camera riferisce sulla partecipazione della Camera ai funerali di Kossuth. Il deputato d'opposizione Hoitsy propone di disapprovare l'attitudine del presidente per non avere eseguito le decisioni della Camera, quali erano nelle di lei intenzioni. Parecchi deputati d'opposizione si associano alla proposta di Hoitsy e chiedono le dimissioni del presidente della Camera.

VIENNA 9. - La Politische Correspondenz è informata che l'Imperatore si recherà il 22 a Budapest ove l'Imperatrice lo raggiungerà il 24.

TRIPOLI, 9. - Si sa ora che Rabah ha potuto conquistare Kuka perchè aiutato nell'impresa dal primo ministro del Bornu Mohamed Thober che comandava l'esercito reale.

LONDRA, 9. - Il «Daily News» ha da Cairo: Ricominciano a circolare le voci di crisi ministeriale.

CETTIGNE 9. - La Porta ha risposto al governo montenegrino di essere pronta a pren-

dere provvedimenti radicali onde impedire le aggressioni degli albanesi, e promette di rinforzare le guarnigioni, con truppe regolari.

COSTANTINOPOLI 9. - L'albergo d'Inghilterra fu totalmente distrutto da un incendio nella scorsa notte. Nessuna vittima.

LIMA 9. - Il governo ha telegrafato al generale Canevaro attualmente ministro del Perù a Washington chiamandolo a Lima. Si assicura che verrà offerta a Canevaro la presidenza del consiglio col portafoglio della guerra.

BUENOS-AYRES 8. - Le navi portoghesi presero il largo colle provvigioni. Tutti i telegrammi pel Brasile vennero proibiti.

Notizie varie

Abbiamo da Roma: Fabbisogno finanziario. - Il fabbisogno finanziario, che dalla Commissione dei 15 era stato ridotto a 98 milioni, sarà dalla medesima notevolmente aumentato.

Già con la proposta di un nuovo decimo sulla ricchezza mobile e con altre proposte, accettata dalla Commissione, si è portato l'aumento presuntibile dell'entrata a 105 milioni; la Commissione però accetterà, a quanto pare anche la tassa sull'entrata e così l'aumento sarà portato a circa 120 milioni.

Il Governo però resta fermo nelle sue primitive opinioni e mantiene il fabbisogno di 155 milioni.

Commissione dei 15. - La Commissione dei 15 terrà ancora due o tre sedute.

Essa esaurirà il suo mandato entro la settimana.

Si conferma che l'on. Vacchelli ha dichiarato che completerà la sua relazione in 6 o 7 giorni al più.

La prima parte della relazione è stata già da lui letta in seno alla Commissione, la quale l'ha anche approvata.

I Reali a Firenze. - Al Quirinale si conferma che la Regina andrà essa pure a Firenze in occasione della visita che il Re farà alla Regina d'Inghilterra.

Esercitazioni di difesa. - Qualche giornale pubblicò giorni or sono la notizia che sulle coste dell'Adriatico avrebbero luogo delle esercitazioni di difesa combinate fra la marina italiana e la marina austriaca.

Le esercitazioni di difesa delle coste saranno eseguite solo da parte della marina italiana.

Obolo di S. Pietro. - Nel mese di marzo u. s. si incassavano per l'Obolo di S. Pietro circa L. 300,000 nella quale somma figurano diverse offerte di principi e sovrani esteri.

Movimenti di prefetti. - I decreti relativi al movimento dei prefetti non saranno firmati che appena giovedì della ventura settimana, se per quel giorno il Re sarà ritornato a Roma.

Un Comitato dal Papa. - Il Comitato elettorale clericale dell'Unione Romana chiederà un'udienza dal Papa.

Il Comitato ha già tenuto diverse riunioni per l'organizzazione delle forze clericali per le prossime elezioni amministrative a Roma.

Per i pieni poteri. Oggi si parlava a Montecitorio che la Commissione dei pieni poteri esaurirà fra pochi giorni i suoi lavori e che la relazione verrà presentata entro il mese.

Se ciò fosse, il progetto dei pieni poteri sarebbe iscritto all'ordine del giorno della Camera prima dei provvedimenti finanziari.

Linea Parma-Spezia. - I ministri dei lavori pubblici e della marina hanno promesso di intervenire alla inaugurazione della linea Parma-Spezia, se non saranno obbligati a rimanere a Roma per i lavori parlamentari.

In caso contrario si faranno rappresentare dai rispettivi sottosegretari di Stato.

Biglietti da due lire. - Ai primi di maggio saranno messi in circolazione i primi 4 milioni di biglietti da due lire.

Gli altri saranno messi in circolazione man mano che dall'officina carte valori saranno mandati al Ministero del tesoro.

Partito socialista. - Ha avuto Inogo a Roma, in forma privatissima, una nuova riunione di capi del partito socialista per organizzare la festa del 1° maggio.

Si sarebbe deciso che in quel giorno abbia luogo un'adunanza privata con relativa conferenza.

L'oratore sarebbe l'avv. Lollini.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta del giorno 9 aprile

La seduta principia alle ore 2.5. Il Presidente comunica una lettera, con la quale il comm. Luigi Teodoro Kossuth ringrazia il Presidente e la Camera delle onoranze rese alla memoria del defunto suo genitore.

Si svolgono quindi alcune interrogazioni. Scannino risponde a quella del deputato De Nicolo sulla Commissione centrale per le imposte dirette.

Anche Baccelli risponde ad una interrogazione dello stesso deputato sugli insegnanti nelle scuole secondarie.

Della Rocca svolge la sua proposta di legge diretta a modificare il Codice di procedura civile, specialmente nei giudizi di subastazione con vantaggio - e un'altra per combattere l'usura, abrogando le disposizioni del Codice civile, che la tollerano e la legalizzano.

Sono prese in considerazione. Tiegolo, a nome anche degli onor. Chignola, Depupi, Colpi, Rizzo e Valli dà ragione di una interpellanza al ministro delle finanze relativamente al debito dello Stato verso le provincie venete pel rimborso delle prelevazioni fatte dalla Giunta del censimento sul fondo sociale delle provincie venete e lom-

APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

64.

UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO

di SAVERIO MONTÉPIN

PARTE SECONDA

Gallimand gli picchiò sulla spalla e gli disse: - Ebbene, chi era dunque? - Non l'hai indovinato? - In fede mia, no. - Animale stupido! era il babbo Vaunoy!

XII

Tranello.

- Ah! ah! - fece Gallimand, era il babbo Vaunoy? - Lui in persona. - Veniva per l'affare in discorso? - Precisamente. - E quando è che lavoreremo? - Domani, senza ulteriori ritardi. - Allora il banchiere avrà dato una caparra? - Sì, vecchio mio.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

- Ha dato molto? - Abbastanza. - Fa vedere. - Ecco qui. E Leonida estrasse dalla sua tasca un solo biglietto da mille franchi, che fece passare sotto gli occhi dei compagni. - Da dividersi in tre, fece lo sconosciuto. - Sei dunque dell'affare, senza dubbio? - Perdiana! - Occorre danaro, allora. - Chiedilo al banco, fece Gallimand. - È più facile che Mabelon abbia mille palle sotto il piede sinistro al suo sgabello che mille franchi nel cassetto! - replicò Leonida. - D'altra parte non amo di cambiare i biglietti grossi nei luoghi pubblici... se la rossa sapesse questo, si metterebbe in curiosità. - Dove andremo dunque a cambiare? - Dal ferravecchio vicino a casa mia: è un amico, e ci cambierà il biglietto. - Prima di tutto, - disse Gallimand, - combiniamo il piano per domani. - È tutto combinato, - rispose Leonida, - non è vero Tirsi? - Sì, - fece il terzo personaggio la cui bruttezza sinistra contrastava stranamente col galante appellativo che Leonida gli aveva dato. - Allora, - riprese Gallimand, - la piccina sarà sola, domani? - Sì... giacchè il banchiere conduce via gli altri. - Ed è Tirsi che andrà a trovarla? - Perdiana! sai bene che è il solo di noi che ella non conosca. - D'accordo, ma credi ch'ella non diffiderà

di niente? - Di niente? il colpo è preparato troppo bene. - E la casa? - È pronta. - E la vettura? - Tirsi ne ha una a sua disposizione. - Dove? - Nella rimessa di un ferravecchio di via della Pépinière. - Bene! E i cavalli? - Da un noleggiatore del passaggio Sandrié. - E il costume da cocchiere? - È nella vettura. Vediamo, hai interrogato abbastanza? Sei soddisfatto adesso? - Sì e no. - Come! sì e no? - Capperi, se la piccina grida? - È impossibile. - E si ch'è ci metterebbe assai, la fanciulla! L'abbiamo veduto dalla Belzebù! mi zuffolano ancora le orecchie! - Tu dico che non griderà. D'altra parte, lo, suo padre, sono là!... Nessuno ha nulla a dire... Ma tu hai sempre paura, tu. Eh! eh! chi è stato scottato dall'acqua calda... - Ha paura di quella fredda... È vecchia! - Ascolta, dunque, noi arrischiamo la Corte d'Assise... - Oh! chi non risica!... Eppoi il banchiere è compromesso come noi e ci proteggerà sempre. - Cid mi rassicura un poco. - Per fortuna.

- Dov'è l'appuntamento? - Domani alle dieci, in casa mia... Andremo alla barriera Bianca, raggiungeremo Tirsi che sarà là colla vettura. - D'accordo, - rispose Tirsi. - Allora, - continuò Gallimand, - andiamo a cercare danaro!... dopo domani mattina avremo ognuno duecento giatelli, è un bel gruzzolo! Viva la gioia e le patate! Giungono proprio a proposito, tanto più che Pamela è in lite col signore e che per il momento mi lascia un po' all'asciutto. Ed i tre degni compagni lasciarono insieme a bettoia del Giardino d'Italia. All'indomani mattina, come era stato convenuto la vigilia, una delle vetture del signor di Vaunoy andò a prendere i due giovani alle otto. Leontina, rimasta sola, passò tutta la mattinata immersa in una fantastichera deliziosa e paragonando, con un'abbrezza più facile a comprendersi che ad esprimersi, il suo passato tanto triste ed il suo avvenire tanto raggionato. Verso le undici del mattino e nel momento in cui la giovane finiva di far colazione, Giuseppe entrò. - Signorina, - diss'egli, - vi è di là, nell'anticamera, una persona che vuole parlarvi... - Una persona? - Sì, signorina, un signore... - E che vuole parlarci a me? - fece Leontina estremamente sorpresa. - Sì, signorina, ha detto chiaramente: la signorina Leontina Aubry.

- Rispondetegli che non posso ricevere. - È quello che ho fatto. - Ebbene? - Insiste, dice che è venuto per una cosa di estrema importanza e che non può rimettersi... - Del resto sembra molto dispiacente che il signor Maurizio non sia in casa. - È un giovane? - Oh! no, signorina. Leontina esitò. Per un momento ella si confermò nella risoluzione di non ricevere nessuno; ma rifletté che forse infatti poteva trattarsi di una cosa grave che poteva interessare Maurizio, e ordinò a Giuseppe di fare entrare il visitatore sconosciuto nello studio, ove ella lo raggiungerrebbe subito. Giuseppe ubbidì. Dopo un momento, Leontina, avendo gettato sui suoi bei capelli biondi un velo di merletto nero, aprì la porta dello studio e si trovò faccia a faccia col nuovo venuto. Questo nuovo venuto, lo sappiamo già, era Tirsi. Un vestiaro completamente nero, molto conveniente, biancheria irreprensibile e una cravatta bianca, lo trasformavano assolutamente. Forse per lo sguardo rigido di un osservatore non avrebbe avuto la fisionomia di un onest'uomo: ma di sicuro non aveva l'aria di un bandito. S'inchinò rispettosamente innanzi alla giovane, e le disse:

(Continua)

CRONACA ROSA

Una casa della nostra città è in festa - quella del dott. Marco Morpurgo. La vezzosa sua figliuola - ALBA - va sposa al signor AUGUSTO CHIMICHI di Pisa. D'ogni parte giungono ai due fortunati giovani auguri, felicitazioni e ricordi gentili di persone care. E la gioia che comincia a sorridere. Oh! sempre per il bene di questa coppia fortunata, per la consolazione dei padri e dei famigliari, sempre sorrida! È questo un voto sincero quanto spontaneo, che noi uniamo agli auguri degli altri, lieti d'annoverarci in questo giorno fra gli amici, che auspiciano ai fati propizi dei giovani sposi.

Atto onesto.

Ieri sera dopo la partenza del treno diretto N. 23 dal capo carovana dei facchini esterni ammessi alla Stazione, Zanchin Giuseppe, fu rinvenuta una spilla d'oro da signora. Egli si affrettò di consegnarla al sig. Longhi capostazione. L'atto onesto è veramente raro dello Zanchin merita le nostre lodi più vive e più sincere. Il sig. Longhi tiene la spilla a disposizione di chi si farà riconoscere proprietario. **Oggetto perduto.** Percorrendo ieri le vie: Spirito Santo, della Gatta, Caneve e Due Vecchie, venne smarrito un grosso brillante che era incastonato in un anello. Chi l'avesse trovato lo porti alla Amministrazione del nostro Giornale, dove riceverà competente mancia.

Un ubriaco che cadde da un carro.

Alle ore 14 di ieri, sulla strada di San Lazaro, certo Canella Giuseppe d'anni 42, dal Dolo, pizzicagnolo presso il signor Pagliarini Alessandro, mentre rincasava ubriaco guidando un cavallo, cadde dal carro e riportò varie ferite e contusioni al corpo. Raccolto da alcune persone, il Canella fu trasportato all'Ospedale civile, dove venne giudicato guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

Una ragazza ed una sposa scomparsa.

Si denunciò ieri all'Autorità di P. S. la scomparsa di una giovane, certa B. Maria. I famigliari temono in una disgrazia o ad un suicidio per sottrarsi alla vergogna, perchè la giovane Maria si trovava in istato interessante. Le ricerche finora fatte dall'Autorità, per trovare la scomparsa, sono riuscite infruttuose. — Da Vicenza si denunciò pure la scomparsa di una giovane sposa che mancherebbe dal tetto coniugale fino dal giorno di sabato. Questa sposa, in unione ad altra ragazza, sarebbe venuta qui per una visita al tempio di S. Antonio, e da quel giorno non si seppe più notizie né di lei né della sua compagna. Anche per questa faccenda sta istruendo indagini la stessa Autorità.

La Cooperazione rurale.

Il 15 marzo è uscito il n. 3 della Cooperazione rurale. Contiene il seguente sommario: La grande inchiesta inglese sul lavoro e le Casse rurali italiane - Romanticismo bancario e realismo cooperativo (G. A.) - Le nostre istituzioni in Spagna - Per una statistica (C. C.) - I progressi della Cooperazione rurale in Francia (C. Contini) - La virtù diffusiva delle nostre istituzioni: Una nuova fondazione a Mazzè - Atti delle Casse di Prestiti Confederale: Estratto del verbale dell'assemblea della Cassa di prestiti in Caupò - Estratto del verbale dell'assemblea generale della Cassa rurale di prestiti di Inzago. **In Copertina:** Situazioni dei conti al 28 Febbraio 1894 - L'unione cooperativa di Milano - Pubblicazioni ricevute.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Pochade senza effetto quella che ha per titolo *Le bomboniere*. Il pubblico rise - ecco tutto. Certo ad applaudire, e con coscienza e spontaneità, esso aspetta nella serata del capocomico cav. Piomboni. Ed allora bisogna rendere omaggio alla Compagnia, come bisognerà misurare il valore di essa in *Matto*, il lavoro del Capuana che viene dato forse domani. E poi? Poi commettiamo una indiscrezione. La Compagnia Falconi ha acquistato *I diritti dell'anima* di Giacosa. Li vedremo? Magari. E il nostro sia un voto ascoltato.

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI

La Compagnia Falconi e Soci diretta dal av. G. Piomboni rappresenta: *La trilogia di Dorina* ore 8 1/2

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 10 aprile 1894.

Roma 9		Parigi 9	
Rendita conti...	87,12	Rendita fr. 3 0/0	99,20
Idem 3 0/0 perp.	70,00	Idem 4 1/2 0/0	106,85
Banca Generale	154,00	Idem 5 0/0	76,55
Credito mobiliare	104,00	Cambio s. Londra	25,19
Azioni Acqua Pia	38,00	Consolidati inglesi	99,75
Azioni Immobiliare	31,00	Obbligazioni lomb.	307,25
Parigi a 8 mesi	31,00	Cambio Italia	12,50
Parigi a 6 mesi	31,00	Rendita turca	23,80
Milano 9		Vienna 9	
Rendita it. conti...	85,80	Rend. in carta	98,60
Idem fine	87,10	in argento	98,35
Azioni Mediterranea	460,00	in oro	113,20
Lanificio Rossi	1190,00	senza imp.	98,00
Cotonificio Cantoni	350,00	Azioni della Banca	1025,00
Navigazione generale	262,00	Stab. di cred.	370,60
Raffineria Zuccheri	200,00	Londra	124,68
Sovvenzioni	8,00	Zecchini imp.	5,85
Società Veneta	33,00	Napoleoni d'oro	9,28,50
Obbligazione merid.	301,00	Berlino 9	
nuovo 3 0/0	278,00	Mobiliare	213,75
Francia a vista	113,55	Austriache	48,20
Londra a 3 mesi	28,47	Lombarda	76,40
Berlino a vista	140,10	Londra 9	
Venezia 9		Inglese	99 1/4
Rendita italiana	87,25	Italiano	76 1/4
Azioni Banca Veneta	100,00	Cambio Francia	113,40
Società Ven.	100,00	Germania	138,90
Cot. Venet.	200,00	Cambio di Torino	169,00
Obblig. prest. venez.	8,00		

PROCESSO MEZZALIRA

LA COMPAGNIA

Loro, Ciccia, Vason e Foresta

Difensori: avv. Negri e Barbassetti. P. M.: Sost. procuratore del Re avv. Maggi. La seduta è aperta alle ore 10 1/4. Presiede l'avv. Maraschini. (Continuazione della seduta antimeridiana del 9). Vason dice di non aver conosciuto il Mezzalira se non dopo la spartizione del bottino fra i complici del furto. Aggiunge che il Loro chiese la sua parte del furto, per consegnarla ad una persona di sua fiducia ottenendone maggiore provento. Ciccia narra il fatto per averlo già sentito dal Loro e Vason; egli non se ne occupò non avendo nulla da pretendere dal Mezzalira. Le stesse deposizioni vengono fatte dal Foresta. Il teste Mazzucato dice che una sera intese un alterco fra il Loro ed il Mezzalira ma che per grande baccano che facevano non intese nulla. Onorati e Bastie fanno deposizioni di poca importanza. Seduta pomeridiana Alle 14 1/4 la seduta è aperta. Valente dice di conoscere il Mezzalira il quale gli raccontò come il Loro e Vason avessero di notte sottratto del vino dall'osteria Nardo. Avvisati i fratelli Nardo, risposero che porranno rimedio, anzi lo hanno fatto tosto ponendo nella porta una forte serratura ed un catenaccio. Gazzola Pasquale, racconta di non aver conosciuto la sera dell'alterco il Loro, ma bensì dopo alcuni giorni nella sua officina intavolò assieme al Mezzalira un colloquio abbastanza vivace. Nardo Domenico: — Facendo l'oste sotto il Volto del Lovo dopo alcuni mesi feci il bilancio dal quale riscontrai una piccola perdita nel mio capitale. Più tardi ne feci un secondo, quindi un terzo dal quale mi trovai un deficit di L. 300. Quel giorno stesso fui visto dal Mezzalira e Valente, i quali saputomi arrabbiato, e conosciute il motivo, mi raccontarono che certo Loro e Vason mi rubavano il vino. Allora rinforzai la porta e dopo alcuni mesi trovai il pareggio nella mia azienda. Però i sofferti danni mi costrinsero dopo una ventina di giorni a chiudere il negozio. Vengono quindi i testi Gatto Giovanni, Gatto Adalberto, Callegari Antonio, Cobalchini Gaspare, Minozzi Antonio, Cappello Augusto, Calore Domenico, i quali depongono tutti sulla onestà e condotta ottima del Mezzalira. Mulloni cav. Antonio Procuratore del Re, racconta come il Mezzalira si sia presentato assieme all'avv. Barbassetti per le due lettere ricevute dal Loro; egli consigliò il Mezzalira qualora si sentisse innocente, a fare denuncia all'autorità per diffamazione.

Vien data lettura alle deposizioni dell'ispettore di P. S. Buffoni quindi, dei quadri caratteristici della Compagnia Loro. La seduta è tolta alle 16 e rimandata ad oggi alle 9 precise.

Udienza ant. del 10

Parla il P. M. sostenendo la colpevolezza del Mezzalira e chiedendo a di lui carico la pena di 7 mesi di reclusione e 1000 lire di multa condonate dall'amnistia.

Sorge quindi a parlare l'avv. Barbassetti e lo segue l'avv. Negri. Tutti e due hanno una splendida difesa e concludono per l'assoluzione.

SENTENZA

Giuseppe Mezzalira assolto per non comprovata reità.

Ringraziamenti

Nella luttuosa circostanza della morte del conte Giacomo Giustistiniani Recanati la famiglia ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero per rendere meno amara l'ultima partenza dell'amato defunto. Si prega scusare le involontarie omissioni. 383

La famiglia Marcolini ringrazia vivamente commossa amici e conoscenti per le onoranze rese al comiuto.

Barnaba

e si scusa delle omissioni nelle partecipazioni del decesso. 384

Nostre informazioni (1)

A Roma tutto ieri non si parlava d'altro che delle gravi dichiarazioni fatte in seno alla Commissione dei quindici dal presidente del Consiglio relativamente alle spese militari. Quelle dichiarazioni sono gravi oltretutto nei riguardi della situazione del momento, anche perchè dinotano tanta leggerezza nei ministri precedenti da far supporre che l'Italia si tenga sicura della pace perpetua, mentre tutti gli altri Stati non fanno che premunirsi per la possibilità d'imminenti conflitti.

L'onor. Crispi avrebbe detto in conclusione che l'Italia non ha nè un esercito nè una marina capace di sostenere una lotta decisiva in causa delle continue riduzioni di spese cui furono sottoposti precedentemente i bilanci di quei dicasteri. Quasi non bastasse, avrebbe aggiunto che il nostro sistema di fortificazione è insufficiente alla difesa nazionale. Seusate se è poco! Ciò dimostra che in ogni caso il ministero si opporrà a tutta oltranza alle economie sulle spese militari.

L'intervista di Venezia fu accolta come un contrassegno di semplice cortesia ed amicizia personale fra i sovrani dei due paesi. (1) Nella rubrica Nostre informazioni d'ieri è corso un errore tipografico che conviene assolutamente rettificare. Dove fu stampato: la diplomazia Germanica non è tanto intrupida - dovevasi dire non è tanto inlorpida.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Spese militari

ROMA, 10, ore 6. Nei crotchi di Montecitorio continua animatissima la discussione sulle spese militari. È un argomento che appassiona tutti. Se sono numerosi i fautori delle economie nel bilancio della guerra, sono numerosi anche coloro che non vogliono che l'esercito sia toccato. Si vanno disegnando due veri partiti pro e contro le economie militari. Si prevede che su questa questione avrà luogo un voto politico di grandissima importanza, che potrebbe decidere delle sorti del gabinetto o di quelle della Camera. Pare che i radicali vogliono anticipare una discussione sulle spese militari, senza aspettare che essa venga sollevata in occasione del dibattito sui provvedimenti finanziari. **La malattia di Crispi** ROMA, 10, ore 8. L'on. Crispi è stato nuovamente visitato dall'occulista prof. Martini, il quale ritiene che l'operazione della cataratta si potrà fare nel prossimo estate e colla massima facilità. La cataratta non ha offeso gli organi visivi;

PRESSO LA DITTA

PADOVA GIACOMO MASCHIO PADOVA

TROVASI DEPOSITO

del Vero Superfosfato di Calce di S. Gobain

Perfosfati di altre provenienze, Fosfati Thomas, nonché di tutte le altre materie necessarie alle concimazioni chimiche. — A richiesta si fornisce qualunque formula complessa a prezzi ridotti. — ZOLFI e SOLFATO DI RAME prima qualità inglese. Deposito calce di ciottolo viva e spenta per le >iti 276

Transazione col Vaticano

Si assicura che l'on. Calen la era disposto a venire ad una transazione col Vaticano per la questione del Patriarcato di Venezia e degli exequatur, ma che trovò una viva opposizione nell'on. Crispi, il quale disse che la sua politica verso il Vaticano era quella di non venir mai a patti coi peggiori nemici d'Italia.

La Commissione dei 15

ROMA, 10, ore 40

Martedì torna a riunirsi la Commissione dei 15, per continuare l'esame delle proposte di iniziativa dei membri della Commissione stessa. Essa terrà poi una seconda seduta, che potrebbe anche essere l'ultima. Intanto l'on. Vaccelli continua alacramente a redigere la sua relazione, volendo presentarla al più presto possibile.

Economie militari

Parlando con diversi deputati, l'on. Crispi si mostrò sicuro dell'appoggio della Camera contro le proposte della Commissione dei 15 relative alle economie militari.

Egli ha detto che non può ammettere che vi sia alla Camera una maggioranza così cieca da non vedere quali pericoli l'Italia correrebbe se vedesse diminuita nelle attuali circostanze, la sua potenza militare. Conclude dicendo che un voto della Camera per la riduzione dell'esercito non colpirebbe il Governo, ma la Camera stessa.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

11 Aprile 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempomedio di Padova ore 12 m. 1 s. 1
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etina) ore 12 m. 13 s. 32
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

	Ora 9	Ora 15	Ora 21
Barometro a 0° mil.	760.6	759.5	761.3
Termometro centigr.	+15.1	+20.6	+15.6
Tensione del vap. acq.	7.1	5.0	7.3
Umidità relativa	55	28	55
Direzione del vento	ENE	SES	NE
Velocità chil. orar. del vento	1	16	12
Stato del cielo	1/2 cop.	sereno	sereno

Dalle 9 del 9 alle 9 del 10:
Temperatura massima = + 21.1
» minima = + 9.8

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

GRANDE MAGAZZENO FUORI PORTA CODALUNGA VIA GAZOMETRO

Giuseppe Stoppato

di cementi PORTLAND e COMUNI, nonché CALCE IDRAULICA. — Rappresentanza esclusiva della SOCIETÀ ANONIMA CEMENTI e CALCE IN CASALMONFERRATO. TUBAZIONI IN COTTO, MATTONI RATTI, ORNAMENTI IN COTTO.

Si assume qualsiasi lavoro in Cemento, il tutto a prezzi modestissimi garantendone i lavori.

GIUSEPPE MAZZARO

S. Pantalone 5 VENEZIA S. Pantalone 5

GRANDE DEPOSITO per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio

SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vettrine — LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni — colorate, smerigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettoie e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Il Dott. D. Fabris

Direttore del R. Dispensario Celtico SPECIALISTA PER LE malattie della pelle e veneree ha trasferito il suo domicilio in Via Spirito Santo N. 982A.

Orario Consultazioni dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 alla Domenica dalle 12 alle 13 presso la Poliambulanza. 376

Dott. S. LEVI

GIÀ ASSISTENTE nell'Istituto Ostetrico - Ginecologico della R. Università di Padova

AMBULATORIO d'Ostetrica e Malattie delle Donne

PADOVA Via S. Matteo N. 1209 Piano II. Consultazioni private tutti i giorni, meno la Domenica, dalle 14 alle 16. Consultazioni gratuite: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 11 alle 12. Servizio Telefonico 371

Libreria P. MINOTTI

con unita fabbrica di BIGLIETTI DA VISITA Stampati AL CENTO Litografati centes. 90 L. 2.25 CARTONCINI FINISSIMI e ricco assortimento caratteri H106P Si consegnano in elegante astuccio

Medaglia Esposizione di Londra Diploma d'Onore New-York PADOVA — Via S. Carlo — PADOVA Casa fondata nel 1613



MAGAZZINO DI MUSICA Corde e Strumenti Musicali Specialità Mandolini e Chitarre CETERA-ARPA a sole 30 Lire impararsi in un'ora — effetto sorprendente

Ricchissimo Assortimento Corde Armoniche MUSICA Edizioni Nazionali ed Estere

Si ricevono commissioni per tutti i paesi

Lavanderia Padovana a Vapore

ed espurgo lane da materassi e coperte Presa e consegna gratuita a domicilio Lunedì, Mercoledì, Venerdì Prezzi di tutta convenienza e per Istituti prezzi speciali Per comodo degli impiegati pagamenti mensili

Padova - S. Massimo 3002 - Padova Domande con Carta postale Acqua potabile — Visita libera

Ferro China - Bisleri

Ferro China - Bisleri

FERBO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMACICO RICOSTITENTE SOVRANO

DI **F. BISLERI - Milano**

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??




ACQUA DI NOCERA UMBRA
da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola

MILANO

Preg. sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-82

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.
Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'onore per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.
Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re
H148P

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners
(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

WAGNER & COMP.

DORTMUND Germania
SPECIALITÀ
PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Pressi per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.
Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167

Selve Fratelli
DONAZ
Valle d'Aosta
Casa fondata nel 1871

FABBRICA DI LASTRE OTTONE
Filo e Verghe Ottone e Rame
SPECIALITÀ
Filo di Rame per conduttori elettrici.

B. & S. MASSEY
COSTRUTTORI BREVETTATI
di Magli a vapore a semplice e doppio effetto di tutte le dimensioni da 50 kg. sino a 20 tonnellate con movimento automatico e a mano, in ogni caso, dando colpi perfettamente sicuri, di modo che l'operato possa manovrarsi da sé i pezzi da battere, se richiesto. — Magli grossi con colpi di ghisa o ferro battuto di costruzione perfezionata. — Magli piccoli facenti sino a 500 colpi al minuto, in molti casi eseguiti a mezzo d'un pedale mosso col piede dell'operato e non richiedendo perciò movimento separato.

MANCHESTER Indirizzo telegrafico «Massey's Openshaw»
Nuove Presse brevettate per fucinare
Stampi speciali a vapore, magli e stampi a molla, stampi con pedale, magli potenti pneumatici, magli potenti sistema Hasse, macchine per fucinare, seghe circolari per metalli freddi, bacini da fucina, focolari ecc.
Medaglie a tutte le principali Esposizioni nel corso degli ultimi 20 anni
H 165 V

PUMPING MACHINERY
Hathorn, Davey & C., Leeds
H101V

PADOVA Ing. ONGARO e VEZU PADOVA
Via S. Matteo 1154

esclusivi Rappresentanti con Deposito
Aratri, Erpici, Seminatrici
RUD SACK di LIPSIA
Locomobili, Trebbiatrici, Pompe
RICAMBI ED ACCESSORI
RUSTON PROCTOR e C. di LINCOLN

Falcatrici, l'accattaffeno, Erpici Havard, Svecciatori, Sgranatoi, ecc. — Riparazioni ed accessori per qualsiasi macchina agricola. — Impianti di pozzi tubolari a prezzi eccezionali.

Cataloghi gratis a richiesta

FRANCO-FRANCIA
Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommanente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni
Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

La Consunzione può evitarsi.

I germi della consunzione attecchiscono e si moltiplicano solamente in un corpo debole ed esausto; questo è un fatto scientificamente provato. La

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene la consunzione rinvigorendo i polmoni, essa è riconosciuta come rimedio efficace contro la tosse ed i raffreddori e come il più pronto dei ricostituenti. Anche la

Debolezza ereditaria

e la Scrofola si vincono coll'uso della EMULSIONE SCOTT.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.
Si vende in tutte le Farmacie.

Publicità Economica
Cent. 3 Cent.
PER OGNI PAROLA

CERCASI vero meccanico finito in lavori affini. Scrivere 522 posta Milano. 308

PRIMARIO Stabilimento Cappelli cerca viaggiatore per la vendita in Francia, Svizzera, Austria, Germania. Inutile presentarsi senza conoscenza dell'articolo, delle lingue e ottime referenze. Offerte alle iniziali C 1838 M Haasenstein e Vogler Milano. 310

SIGNORINA inglese cerca famiglia signorile ove dare lezioni di Inglese e Tedesco (molti anni in Germania), ricevendo in contraccambio mantenimento ed alloggio. Scrivere 1179 Haasenstein e Vogler Firenze. 315

CERCASI commesso per ottima amministrazione, stipendio e provvigione. Scrivere «Tornitore» Como. 311

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld
(GERMANIA)
costruisce dal 1862 quale specialità tutte le **MACCHINE**
PER LA **FABBRICAZIONE DI LATERIZI**
a vapore ed a mano

dalla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e gomsati, quadri da pavimento, tubi maschiati, tegole scanalate, marsigliesi, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e cataloghi 257

SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.
MILANO Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, ed in bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più.
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincaghere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Dregghiera Via dei Servi, H119
Deposito generale da A. MIGONE e C. - Via Torino N. 12. - MILANO

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA